UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Mediazione Civile e Commerciale

2122-4-A5810121

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base che governano la negoziazione e la mediazione nei settori del diritto civile e commerciale, con particolare riferimento alle tecniche di esplorazione degli interessi delle parti e ai diversi modi di ricomposizione dei dati raccolti in sede negoziale.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di analizzare i principi e la disciplina dell'istituto della mediazione e della negoziazione assistita. In particolare, quanto alla prima, saranno approfonditi i punti nodali del nuovo procedimento di mediazione nelle controversie civili e commerciali, che il d.lgs. n. 28/2010 ha configurato per la prima volta come strumento generale di risoluzione alternativa delle controversie civili. Verranno pertanto esaminati il ruolo e la funzione del mediatore, le caratteristiche degli organismi idonei ad espletare tale funzione, le regole del procedimento e le connessioni intercorrenti con il giudizio ordinario. Sotto quest'ultimo profilo, particolare attenzione sarà rivolta alla discussa norma (art. 5 d.lgs. 28/2010) – oggi ripristinata dal c.d. decreto del fare – con la quale in diversi settori del contenzioso civile la mediazione è stata configurata quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, e quindi come passaggio indispensabile nell'attivazione della tutela giurisdizionale. Quanto alla seconda, verranno tratteggiati gli elementi essenziali del nuovo procedimento di negoziazione assistita da uno o più avvocati (che, fra l'altro, è anch'esso obbligatorio per determinate controversie), non senza evidenziare le principali differenze rispetto alla mediazione. Compatibilmente con le modalità di erogazione della didattica (se in presenza o on-line), una rilevante parte del corso (c.d. "laboratorio di negoziazione") verrà altresì dedicata all'apprendimento pratico delle diverse tecniche di negoziazione, tramite esercitazioni interattive e simulazioni; a tale riguardo, per gli studenti interessati, potranno essere programmate una serie di attività seminariali - a carattere competitivo su casi simulati di mediazione - cui potranno essere riconosciuti n. 2 ulteriori cfu. Si segnala infine che la frequenza del corso costituisce titolo preferenziale per la partecipazione alla annuale Competizione italiana di mediazione (CIM), organizzata dall'Università di Milano in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, cui la nostra Università da alcuni anni ormai prende parte con un proprio team, nonché alla Competizione internazionale di mediazione organizzata dalla I.C.C. di Parigi.

Programma esteso

Mediazione e conciliazione: tutela di diritti e di interessi;

Mediazione facilitativa e aggiudicativa;

Mediatore: requisiti, doveri, deontologia;

Organismi di mediazione;

Il procedimento;

L’accordo di conciliazione: efficacia e regime di stabilità;

La proposta del mediatore e suoi effetti;

Rapporti della mediazione con il processo ordinario;

Prospettive comparatistiche;

La nuova negoziazione assistita;

Laboratorio di negoziazione.

Prerequisiti

Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile sostanziale e processuale.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni e simulazioni; laboratorio di negoziazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

Danovi F., Ferraris F., La cultura della mediazione e la mediazione come cultura, Milano 2013;

Danovi F., Ferraris F., La “nuova” mediazione civile e commerciale: le modifiche al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 operate dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. “Decreto del fare”) conv. con l. 9 agosto 2013, n. 98, Milano 2014 [appendice di aggiornamento al volume “La cultura della mediazione e la mediazione come cultura” disponibile su questa piattaforma]